

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio, a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Baracchi, Bortolamasi, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morandi, Morini, Pacchioni, Pellacani, Poggi, Rabboni, Rocco, Stella, Trande, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Bortolotti, Santoro, Scardozzi.

“““ PREMESSO:

Che il Consiglio comunale ha approvato la delibera P.G. 30329/2018 “approvazione regolamento per la disciplina delle case famiglia per anziani e disabili adulti”.

Che per la prima volta il nostro Comune ha provveduto a introdurre una puntuale disciplina del settore.

CONSIDERATO:

Che le case famiglia sono strutture a bassa intensità assistenziale, che accogliendo un numero massimo di sei persone tendono a mantenere un carattere di prossimità e familiarità per i loro ospiti

Che tale regolamento ha trasfuso e integrato le indicazioni normative regionali e nazionali vigenti, al fine di tutelare gli anziani, i disabili adulti e le loro famiglie andando a disciplinare le modalità di controllo sulla qualità del servizio erogato.

Che le case famiglia hanno l'obiettivo di fornire una risposta a bisogni sempre in aumento di luoghi familiari che offrano assistenza ed ospitalità a persone anziane e disabili, facendosi carico della persona nella sua globalità, oltre a erogare una assistenza di buona qualità, adeguata alle esigenze degli ospiti.

Che tale modalità di gestione e presa in carico degli utenti anziani e disabili fornisce un elemento di ulteriore sostegno alle famiglie in via sussidiaria e aggiuntiva rispetto agli strumenti già messi in campo dalla nostra amministrazione quali CRA (ex RSA), assistenza domiciliare e centri diurni.

RITENUTO:

Che l'aumento dell'aspettativa di vita di anziani e disabili adulti e l'aumento generalizzato della popolazione anziana con il conseguente rovesciamento delle piramidi dell'età ha determinato nuove esigenze e una conseguente nuova domanda di servizi a bassa intensità intermedi fra l'accudimento presso la propria dimora e l'ospedalizzazione.

PRESO ATTO:

Che le misure contenute nel regolamento sono a tese a fornire criteri e indicazioni di qualità.

Che allo stato attuale sul nostro territorio comunale sono presenti 9 strutture di diverso tipo ma sempre riconducibili alla disciplina oggetto di trattazione per un totale di 59 posti letto

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A elaborare e proporre al Consiglio comunale un piano complessivo relativo a forme di sostegno e cooperazione pubblico- privato in un' ottica di diversificazione, appropriatezza e integrazione di questi Servizi a bassa intensità nella rete complessiva dei Servizi rivolti alla popolazione anziana e non autosufficiente.

A predisporre lo studio di ulteriori forme di coordinamento e di controllo da parte della Amministrazione comunale. ”””